

Santa Maria della Pietà

La Sapienza si prepara allo sbarco

Santa Maria della Pietà, nuova vita. Viene trasferita, accanto al vicino Santo Spirito, la scuola infermieri. Arriva invece con ben otto facoltà la Sapienza che organizzerà in altri quattro padiglioni anche le residenze per gli studenti universitari. Restano infine spazi al Comune e alla XIX circoscrizione.

Giro di boa per l'annosa condizione in cui versava da anni l'ex ospedale psichiatrico sulla Trionfale. La Regione Lazio si è mossa ieri, con una proposta avanzata dal vicepresidente Esterino Montino, per stanziare 3.300.000 di euro destinati alla ristrutturazione delle Ex Officine dell'ospedale in cui andrà la scuola infermieri. Con questa manovra si è sbloccato l'acquisto degli otto padiglioni dell'ospedale su cui da tempo aveva messo gli occhi la Sapienza per trasferirvi facoltà. Viene dunque innestata la marcia in avanti per l'acquisto di otto padiglioni che verranno pagati 25 milioni di euro. In più la Regione cofinanzierà l'acquisto di altri quattro padiglioni in cui Lazio Adisu organizzerà residenze universitarie. Nelle ex officine di via Castagnola oltre alla scuola infermieri verrà collocata anche l'attuale postazione dell'Ares 118.

Un pezzo di Sapienza si sposta dunque sulla Trionfale. L'operazione richiederà anni, certo, ma appare importante. Un nuovo campus universitario sta per nascere. Negli otto padiglioni che vengono acquisiti dalla Sapienza, secondo i piani finora predisposti, si trasferiranno facoltà rilevanti come Architettura «Ludovico Quaroni», Filosofia, Scienze umanistiche, Scienze matematiche e naturali, i corsi di laurea in Disegno industriale, Scienze archeologiche, Scienze dell'educazione e della formazione, il laboratorio di biologia vegetale e le Scuole di eccellenza.

A realizzare invece i residence universitari sarà il consorzio Pegaso. Saranno predisposti 234 posti letto per gli studenti, amministrati da Lazio Adusu.

Infine le ex officine del Pio Istituto Santo Spirito di via Castagnola, a ridosso dell'ospedale San Filippo Neri: costruite negli anni '60, coprono circa 9000 metri quadri ma risultano chiuse dagli anni '80. I 2400 metri quadri che saranno ristrutturati ospiteranno dunque la scuola infermieri e il 118.

P. Br.